

6
gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

Una nuova missione



Dopo aver incontrato Gesù, la ricerca dei magi era finita: erano giunti alla meta. Ma a questo punto per loro cominciava un nuovo cammino. Nel vangelo di oggi (Mt 2, 1-12) si dice infatti che i magi tornarono al loro paese “per un'altra strada”. Questo cambiamento è la missione a cui sono chiamati tutti coloro che incontrano Gesù: essere scia luminosa di Dio. Siamo tutti chiamati a testimoniare l'amore di Dio, a diffondere pace e gioia intorno a noi.

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: “Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo”. All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: “A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”. Allora Erode, chiamati segretamente i magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: “Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo”. Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



Caro Gesù,
voglio essere il cambiamento che ci inviti a fare con la Tua nascita!
Seguendo l'esempio dei magi di oggi che con illuminata fiducia e speranza per il futuro vivono fraternamente accorgendosi dei bisogni dell'umanità, voglio continuare il mio cammino portandoTi sempre con me.
Amen.